



CENTRO STUDI E SERVIZI

AZIENDA SPECIALE
CAMERA DI COMMERCIO MAREMMA E TIRRENO
Azienda con Sistema Qualità UNI EN ISO 9001
Organismo di Mediazione (n. 1025) e Ente di formazione (n. 415) accreditato presso il Ministero della Giustizia

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

L'AZIENDA

L'Azienda Speciale Centro Studi e Servizi nasce il 1° gennaio 2019 a seguito della fusione delle preesistenti aziende "C.O.A.P." e "C.S.R." giusta delibera della Giunta Camerale n. 134 del 4 dicembre 2018. L'operazione di fusione è stata dettata da finalità di tipo organizzativo e si inserisce nel contesto economico, normativo e finanziario in cui si trovano ad operare le Aziende speciali camerale.

L'Azienda speciale ha la propria sede legale e amministrativa a Livorno, in piazza del Municipio n. 48 e sede secondaria a Grosseto, in via Cairoli n. 10.

Centro Studi e Servizi è il braccio operativo della Camera di Commercio, è organismo di mediazione ed ente di formazione accreditato presso il Ministero della Giustizia, opera in coerenza con gli obiettivi strategici ed operativi fissati dall'Ente, coordina e gestisce servizi, iniziative e progetti afferenti le seguenti aree:

- **Formazione ed orientamento**

Rientrano in questo ambito le attività e le iniziative tese ad integrare i canali dell'istruzione, della formazione e del lavoro, nell'ottica di favorire e sostenere l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro e fornire risposte diversificate in funzione delle mutate esigenze formative del sistema imprenditoriale e del sistema sociale nel suo complesso

- **Assistenza tecnica alle imprese**

Rientrano in questo ambito le attività e le iniziative tese a favorire il percorso di sviluppo e consolidamento delle imprese, in una logica complementare e sinergica alle attività di formazione

- **Studi e ricerche**

Rientrano in questo ambito le attività e le iniziative tese a sviluppare e consolidare il ruolo acquisito nella produzione di informazione economica, rivolta ai vari soggetti, a diverso titolo, coinvolti nelle azioni di programmazione, gestione e controllo dell'economia e del territorio locale

- **Mediazioni e conciliazioni**

Rientrano in questo ambito tutte le attività e le iniziative tese a sviluppare e consolidare i servizi per la risoluzione delle controversie, in alternativa al giudizio ordinario civile. L'Azienda Speciale è accreditata al Ministero della Giustizia quale Organismo di mediazione ed ente di formazione per Mediatori

- **Arbitrato**

L'Azienda speciale supporta la Camera Arbitrale della Camera di commercio nell'organizzazione di servizi di arbitrato, riguardo a rapporti economici sia nazionali che internazionali

- **Sovraindebitamento**

L'Azienda Speciale supporta l'Organismo di Composizione delle Crisi (OCC) della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno nella gestione di procedure per la composizione di crisi da sovraindebitamento.

Ai sensi dello Statuto Regolamento l'Azienda è organismo strumentale della Camera di commercio ed opera secondo le norme del codice civile; è dotata di una propria soggettività tributaria nonché di autonomia amministrativa, contabile e finanziaria nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia di gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio. Svolge attività di interesse pubblico, non ha scopo di lucro e si propone di:

a) promuovere e supportare il sistema delle imprese nei processi di nascita, di miglioramento della capacità competitiva, dello sviluppo dell'internazionalizzazione e dell'innovazione;

b) attuare e sostenere l'attuazione di politiche attive del lavoro, promuovendo la diffusione della cultura d'impresa e svolgendo attività di orientamento professionale anche per gli studenti, nonché servizi per l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, anche nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro;

c) favorire e diffondere la conoscenza delle dinamiche socio-economiche territoriali;

d) promuovere gli strumenti di regolazione del mercato e di risoluzione alternativa delle controversie; e) supportare la Camera di commercio nell'organizzazione di servizi di arbitrato, riguardo a rapporti economici sia nazionali che internazionali e nella gestione delle crisi da sovraindebitamento;

f) svolgere per conto della Camera di commercio le attività relative all'esercizio di funzioni della stessa ex art. 2 della L. 29 dicembre 1993, n. 580, nonché quelle connesse all'attuazione del processo di esternalizzazione dei servizi camerale, nell'ambito delle risorse finanziarie e strumentali allo scopo destinate;

g) svolgere ogni altra attività diretta al perseguimento degli scopi istituzionali.

L'Azienda opera secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, imparzialità e trasparenza, in conformità agli indirizzi generali e in armonia con i programmi promozionali dell'Ente camerale e, nel perseguimento dei propri scopi, fornisce servizi nella logica delle interazioni espresse dalla realtà del sistema delle imprese e di quello camerale, ispirandosi costantemente al principio di sussidiarietà.

LA CONTABILITA'

Il bilancio cui la presente nota integrativa è riferita riguarda la gestione dell'Azienda per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2020

L'Azienda gestisce la contabilità in regime ordinario con il metodo della partita doppia, secondo le norme dettate dal Codice Civile. L'Azienda dispone di propri registri numerati secondo le vigenti disposizioni sia per quanto concerne la contabilità civilistica (libro inventari, libro giornale) sia per quanto attiene al personale dipendente (libro unico, registro infortuni) nonché con riguardo agli aspetti tributari (registri IVA, libro dei cespiti ecc.).

In base alle disposizioni del citato DPR 254/2005, l'Azienda ha provveduto per l'esercizio 2020 a:

- redigere il preventivo economico allegato al preventivo dell'Ente camerale, corredato dalla relazione illustrativa del presidente e dalla relazione del Collegio dei revisori;
- riscuotere le entrate mediante emissione di ordinativi di incasso (n 249 documenti complessivamente emessi per un totale di euro 468.036,85);
- pagare le spese mediante ordinativi di pagamento (n. 105 documenti complessivamente emessi per un totale di euro 358.564,76);
- gestire una contabilità generale di tipo privatistico tenuta secondo il metodo della partita doppia;
- rispettare le norme del Codice Civile e del testo unico delle imposte sui redditi;
- predisporre il bilancio d'esercizio secondo le disposizioni dell'art. 68 del citato DPR 254/2005 composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale nella forma prevista dai modelli allegati H e I del regolamento e dalla presente nota integrativa.

L'Azienda, nel porre in atto le registrazioni contabili, si è uniformata ai principi generali della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, nell'ottica della continuità aziendale.

Alla contabilità di tipo civilistico l'Azienda affianca un sistema di rilevazione analitica dei proventi e dei costi attraverso il quale, in continuità con la predisposizione del preventivo economico nel "**quadro di destinazione programmatica delle risorse**", viene data specifica e puntuale allocazione a ciascun valore di ricavo e di spesa per singola iniziativa e/o progetto.

Si conferma l'adozione del principio secondo il quale le erogazioni che l'Azienda riceve da parte della Camera di Commercio di appartenenza sono classificati come:

- corrispettivi se percepiti a fronte di rapporti di natura sinallagmatica;
- somme ricevute a titolo di contributo che possono, a loro volta, essere distinte in:
 - contributi in conto esercizio per la realizzazione da parte dell'azienda di attività e progetti autonomi in attuazione degli indirizzi programmatici camerali;
 - contributi in conto impianti per l'incremento del patrimonio dell'azienda.

Le somme ricevute a titolo di corrispettivo, qualora la Camera affidi alla propria Azienda speciale un incarico, un'attività o un progetto specifico, rivestono, indipendente dalla scelta terminologica adottata tra le parti, natura di corrispettivo con tutte le ricadute, anche in termini fiscali, che ne derivano. Tale fattispecie di erogazione rientra nella casistica dei proventi per prestazione di servizi, è contabilizzata tra i ricavi ordinari alla voce A 2) "Altri proventi e rimborsi" e assume, pertanto, la connotazione di "**risorsa propria**".

La Competenza economica

I componenti positivi di reddito (ricavi) e i componenti negativi (costi), sono attribuiti all'esercizio secondo il criterio della competenza economica e, in particolare:

- il ricavo si considera realizzato quando è stata effettuata la prestazione, indipendentemente dal momento di fatturazione;
- il costo si considera sostenuto, e conseguentemente imputato, quando la prestazione è stata eseguita oppure il bene è stato consegnato, indipendentemente dal momento di ricevimento della fattura.

Sia i costi che i ricavi imputati a bilancio sono supportati da idonea documentazione probatoria.

In particolare è stata esaminata:

- la natura del costo/ricavo; ossia se questo è correlato alla stipulazione di un contratto o di una convenzione;
- l'effettività del costo/ricavo ossia la possibilità di dimostrare l'effettuazione della prestazione o il ricevimento o consegna della merce;
- la determinabilità secondo criteri obiettivi (ad esempio ore di presenza in aula nel caso di docenze ecc.).

Inoltre, in osservanza del principio della "correlazione", in ciascun esercizio viene valutata la corrispondenza tra ricavi e proventi da una parte, e costi e oneri dall'altra, relativi alle medesime operazioni contabilizzate.

La competenza economica è, pertanto, oggetto di valutazione in ciascun esercizio, sia con riferimento alle operazioni a “cavallo” di due o più esercizi, sia essa di esclusiva competenza di un unico esercizio.

IL BILANCIO D’ESERCIZIO

Il Bilancio d’esercizio 2020 ai sensi dell’art. 68 del citato DPR 254/2005, è composto da:

- Conto Economico, in conformità con il modello allegato H;
- Stato Patrimoniale, in conformità con il modello allegato I;
- Nota integrativa redatta sulla base dei criteri di cui all’art. 23.

Il bilancio, redatto secondo i criteri di cui agli artt. 25 (determinazione del risultato economico dell’esercizio) e 26 (criteri di valutazione dei beni patrimoniali) del DPR 254/2005 è corredato dalla Relazione sulla gestione a cura dell’Amministratore unico e dalla relazione del Collegio dei Revisori (Art. 68 c. 2 DPR 254/2005).

L’impostazione del Bilancio d’esercizio al quale questa nota è allegata, è corrispondente alle risultanze delle scritture contabili gestite con il metodo della partita doppia prodotte, nel corso dell’esercizio, in osservanza delle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

LA NOTA INTEGRATIVA

La presente nota integrativa è redatta in forma abbreviata secondo le disposizioni dell’art. 2435 bis del Codice Civile. Il presente documento si ripropone di chiarire, completare ed analizzare i dati contenuti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico fornendo elementi per una migliore lettura e comprensione dei dati di bilancio.

Le informazioni e le analisi sull’attività dell’Azienda sono fornite nella “*Relazione sulla gestione*” a cura dell’Amministratore Unico prevista, come detto, dal comma 2) dell’art. 68 del DPR 254/2005.

I criteri di valutazione

I valori dei beni patrimoniali iscritti in bilancio sono determinati come segue:

- le immobilizzazioni sono iscritte al costo iniziale di acquisto, ai sensi dell’art. 26, c. 3 del DPR 254/2005, (al netto dell’IVA) con separata indicazione dei valori ammortizzati;
- i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, ai sensi dell’art. 26 c. 10 del DPR 254/2005.;
- i debiti sono iscritti al valore di estinzione (art. 26 c. 11 DPR 254/2005).

Variazioni alla consistenza dei valori patrimoniali

Le tabelle che seguono espongono le variazioni intervenute nella consistenza delle voci patrimoniali rispetto al bilancio 2019:

ATTIVO PATRIMONIALE		VALORI BILANCIO 2019	VALORI BILANCIO 2020	DIFFERENZE
IMMOBILIZZAZIONI	Immateriali	0,00	0,00	0,00
	Materiali	0,00	0,00	0,00
	Totale	0,00	0,00	0,00
ATTIVO CIRCOLANTE	Rimanenze	0,00	0,00	0,00
	Crediti di funzionamento	343.943,24	188.784,12	-155.159,12
	Disponibilità liquide	45.367,43	154.790,15	109.422,72
	Totale	389.310,67	343.574,27	-45.736,40
RATEI E RISCONTI ATTIVI	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00
	Totale	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVO		389.310,67	343.574,27	-45.736,40

PASSIVO PATRIMONIALE		VALORI BILANCIO 2019	VALORI BILANCIO 2020	DIFFERENZE
PATRIMONIO NETTO	Avanzi/disavanzi esercizi precedenti	19.166,68	20.190,05	1.023,37
	Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.023,37	-31.824,14	-32.847,51
	Totale	20.190,05	-11.634,09	-31.824,14
DEBITI DI FINANZIAMENTO		0,00	0,00	0,00
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		310.738,97	331.599,60	20.860,63
DEBITI DI FUNZIONAMENTO		47.106,65	23.608,76	-23.497,89
RATEI E RISCONTI PASSIVI	Ratei passivi	0,00	0,00	0,00
	Risconti passivi	11.275,00	0,00	-11.275,00
	Totale	11.275,00	0,00	-11.275,00
TOTALE PASSIVO E NETTO		389.310,67	343.574,27	-45.736,40

L'ATTIVO PATRIMONIALE

Complessivamente l'attivo patrimoniale è composto da:

ATTIVO PATRIMONIALE	IMPORTI	%
Immobilizzazioni	0,00	0,00
Attivo circolante	343.574	100,00
Ratei e risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE ATTIVO PATRIMONIALE 2020	343.574	100,00

Le immobilizzazioni

Nel corso dell'esercizio 2019 si era proceduto alla cessione dei beni ed arredi residui all'Ente Camerale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 39 "Gestione patrimoniale" del DPR 2 novembre 2005, n.24 "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria della Camere di Commercio", in particolare dai commi 13 e 14 ed all'apertura di tentata vendita di detti beni. In considerazione del fatto che la procedura di tentata vendita non ha dato alcun risultato, il Direttore operativo con proprio provvedimento n. 134 adottato in data 31.12.2018 aveva disposto la distruzione dei beni in deposito presso i magazzini dell'Ente camerale. Riguardo ai beni patrimoniali della ex azienda speciale Centro Studi e Ricerche, l'azienda ha effettuato una ricognizione dei pochi beni residui, redigendo alla data del 28/10/2019 un inventario da dove si evince che non risulta alcun valore residuo attribuibile agli stessi. A seguito di ciò, sempre nel bilancio 2019, era stato effettuato lo storno a chiusura dei fondi ammortamento e registrata, a conto economico, una minusvalenza patrimoniale per euro 4.403,74 che rappresentava il valore residuo al 31/12/2018; a seguito di tale operazione, nessun valore risulta iscritto tra le immobilizzazioni patrimoniali dell'azienda.

L'attivo circolante

L'attivo circolante è costituito da:

ATTIVO CIRCOLANTE	VALORI BILANCIO 2020	% composizione
Crediti v/Cciaa	40.000,00	21,19
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	10.468,80	5,55
Crediti v/organismi del sistema camerale	3.715,35	1,97
Crediti v/clienti	62.568,01	33,14
Crediti per servizi c/terzi	-299,70	-0,16
Crediti diversi	72.331,66	38,31

ATTIVO CIRCOLANTE	VALORI BILANCIO 2020	% composizione
TOTALE	188.784,12	100,00

Confrontato con i dati del bilancio 2019:

ATTIVO CIRCOLANTE	VALORI BILANCIO 2019	VALORI BILANCIO 2020	DIFFERENZE
Crediti v/Cciaa	155.000,00	40.000,00	-115.000,00
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	10.468,80	10.468,80	0,00
Crediti v/organismi del sistema camerale	3.715,35	3.715,35	0,00
Crediti v/clienti	63.821,85	62.568,01	-1.253,84
Crediti per servizi c/terzi	-299,70	-299,70	0,00
Crediti diversi	111.236,94	72.331,66	-38.905,28
TOTALE	343.943,24	188.784,12	-155.159,12

Nessun valore è iscritto come rimanenza al 31/12/2020.

I crediti verso Cciaa si riferiscono al saldo del contributo ordinario per l'esercizio 2016 non ancora erogato, i crediti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie riguardano il credito nei confronti della Regione Toscana per contributo progetto Li-alterniamo, i crediti vs organismi del sistema camerale riguardano il credito nei confronti di Unioncamere relativo al contributo progetto "crescere imprenditori".

I crediti v/clienti riguardano i seguenti valori:

- crediti v/clienti per cessione di beni e servizi, euro 31.047;
- crediti v/clienti per fatture da emettere, euro 31.521;

I crediti per servizi c/terzi chiude in avere per la registrazione dei rimborsi dovuti per partecipazione corso MUD.

I crediti diversi riguardano, nelle cifre più significative:

- crediti v/erario per imposta IRES euro 14.980,00 per rimborso Ires ai sensi art. 2, comma 1-quater. DL 201/2011 per deduzione Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente ed assimilato anni 2007-2011;
- credito v/erario per IRES euro 15.806 di cui si darà dettaglio nella sezione relativa alle imposte sull'esercizio;
- credito v/erario per IRAP euro 1.799 per il quale si rimanda alla sezione relativa alle imposte sull'esercizio;
- crediti v/Cciaa per ripiano disavanzo per euro 39.723,20 di cui si dirà nella sezione relativa al patrimonio netto.

Una annotazione particolare riguarda l'iscrizione a bilancio del credito di euro 91.564,09 relativamente alla controversia legale in corso con la ex dipendente dell'azienda Centro Studi e Ricerche, Sig.ra Silvia Piccini. Tale credito è stato riconosciuto in sede civile e al riguardo si è espressa anche la Corte dei Conti; tuttavia, già a partire dall'esercizio 2014 l'Azienda ha intrapreso azioni per il recupero della somma contestata senza tuttavia alcun esito. Per tale motivazione, a fronte del credito come sopra indicato, risulta iscritto un fondo rischi per pari importo.

Le disponibilità liquide, pari a euro 154.790 sono rappresentate dal saldo conto corrente bancario al 31/12/2020 acceso presso l'istituto cassiere.

I ratei e i risconti attivi

Non risultano iscritti ratei e risconti attivi.

IL PASSIVO PATRIMONIALE

Il passivo patrimoniale è composto da:

PASSIVO PATRIMONIALE	VALORI BILANCIO 2020	% composizione
PATRIMONIO NETTO	-11.634,09	-3,39
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	331.599,60	96,51
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	23.608,76	6,87
TOTALE	343.574,27	100,00

In confronto con i dati del bilancio 2019:

PASSIVO PATRIMONIALE	VALORI BILANCIO 2019	VALORI BILANCIO 2020	DIFFERENZE
PATRIMONIO NETTO	20.190,05	-11.634,09	-31.824,14
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	310.738,97	331.599,60	20.860,63
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	47.106,65	23.608,76	-23.497,89
RATEI E RISCONTI PASSIVI	11.275,00	0,00	-11.275,00
TOTALE PASSIVO	389.310,67	343.574,27	-45.736,40

Il trattamento di fine rapporto

Il fondo per il trattamento di fine rapporto, determinato ai sensi delle normative civilistiche in materia, risulta pari ad euro 331.599,60; l'accantonamento dell'esercizio è pari ad euro 20.860,63 e risulta iscritto a conto economico nel mastro "costi di struttura" – personale – accantonamenti al TFR.

I debiti di funzionamento

I debiti di funzionamento sono costituiti da:

DEBITI DI FUNZIONAMENTO	VALORI BILANCIO 2020	% composizione
Debiti v/fornitori	8.054,35	34,12
Debiti tributari e previdenziali	14.013,18	59,36
Debiti diversi	0,00	0,00
Debiti per servizi c/terzi	1.541,23	6,53
Clienti c/anticipi	0,00	0,00
TOTALE	23.608,76	100,00

Con riferimento ai valori 2019:

DEBITI DI FUNZIONAMENTO	VALORI BILANCIO 2019	VALORI BILANCIO 2020	DIFFERENZE
Debiti v/fornitori	9.577,59	8.054,35	-1.523,24
Debiti tributari e previdenziali	29.725,99	14.013,18	-15.712,81
Debiti diversi	6.389,05	0,00	-6.389,05
Debiti per servizi c/terzi	1.242,72	1.541,23	298,51
Clienti c/anticipi	171,30	0,00	-171,30
TOTALE	47.106,65	23.608,76	-23.497,89

I debiti v/fornitori riguardano principalmente fatture da ricevere per compensi mediazioni secondo semestre 2020.

I debiti tributari e previdenziali riguardano: debiti v/erario per versamento ritenute fiscali operate nel mese di dicembre 2020 sulle retribuzioni del personale dipendente e assimilato e sulle prestazioni professionali, i debiti v/enti previdenziali ed assistenziali per contributi mese di dicembre 2020.

I debiti per servizi c/terzi riguardano gli anticipi ricevuti da terzi e le ritenute al personale per quote sindacali 2020.

I ratei e i risconti passivi

Nessun valore è iscritto tra i ratei e i risconti passivi.

LA SITUAZIONE FISCALE

Riguardo al calcolo delle imposte sull'esercizio 2020, si evidenziano, nelle tabelle che seguono, i valori presi a riferimento:

IMPOSTA IRES SULL'ESERCIZIO 2020				
	Importi a sommare		Importi a detrarre	
PROVENTI:				
Proventi correnti	370.630,27			
Proventi finanziari	7,25			
Proventi straordinari	28.763,63			
TOTALE PROVENTI		399.401,15		
ONERI:				
Oneri correnti			371.248,68	
Oneri straordinari			53.220,02	
TOALE ONERI				424.468,70
RISULTATO D'ESERCIZIO				-25.067,55
IMPORTI A SOMMARE				
Sopravvenienze passive (Importi non deducibili (art. 101 c. 4 e art. 109 dpr 917/86)		53.220,02		
TOTALE RIPRESE FISCALI				53.220,02
IMPORTO DA ASSOGGETTARE A TASSAZIONE				28.152,47
IRES DOVUTA ALIQUOTA 24%				6.756,59
Ritenute subite su contributi CCIAA				15.000,00
Acconti pagati nell'anno				0,00
IRES A CREDITO ANNO 2020				8.243,41
IRES A CREDITO ANNO 2019				7.563,00
TOTALE CREDITO IRES AL 31/12/2020				15.806,41

IMPOSTA IRAP SULL'ESERCIZIO 2020			
	Importi a sommare	Importi a detrarre	
Ricavi delle vendite e prestazioni	370.630,27		
TOTALE COMPONENTI POSITIVI	370.630,27		
Costi per servizi		39.712,08	
Oneri diversi di gestione		439,31	
Organi istituzionali		8.138,53	
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI		48.289,92	322.340,35
VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA			
Deduzioni art. 11 comma1, l. a) Dlgs 446			
Deduzione del costo residuo del personale dipendente		322.958,76	
Ulteriore riduzione			
TOTALE DEDUZIONI			- 322.958,76
IMPORTO DA ASSOGGETTARE A TASSAZIONE			- 618,41
IRAP DOVUTA ALIQUOTA 4,82%			0,00
Acconti pagati nell'anno			0,00
IRAP A DEBITO/CREDITO 2020			0,00
IRAP A CREDITO ESERCIZIO 2019			1.799,00
TOTALE CREDITO IRAP AL 31/12/2020			1.799,00

Con riferimento all'IVA l'Azienda pone in essere sia operazioni esenti (art. 10 DPR 26/10/1972 n. 633) sia operazioni imponibili; l'imposta pagata sulle fatture di acquisto nel corso dell'esercizio 2020 è stata, pertanto, portata in detrazione applicando il "pro-rata di detraibilità" previsto dagli artt. 19 e 19 bis del DPR 633/72 nella misura provvisoria del 99%, determinata in sede di dichiarazione Iva dell'esercizio 2020 per il periodo d'imposta 2019 (vedi rigo VF34 Sez. 3-A Operazioni esenti).

IL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto, inteso come differenza tra poste di attivo patrimoniale e di passivo, rappresenta un debito o un credito verso la Camera di Commercio ricompreso da quest'ultima nel proprio bilancio, tra le poste di attivo o di passivo patrimoniale, come "**credito/debito verso l'Azienda per avanzo patrimoniale**". Tale valore, alla chiusura di ogni bilancio, si modifica in aumento oppure in diminuzione a seconda del risultato conseguito dall'azienda (in aumento in caso di utile, in diminuzione in caso di perdita).

In sede di bilancio i concetti di "*utile*" e "*perdita*", per espressa previsione regolamentare, si trasformano rispettivamente in "*avanzo*" o "*disavanzo economico d'esercizio*" e rappresentano una posta di rettifica del debito patrimoniale complessivo verso la Camera di Commercio.

Il risultato d'esercizio 2020, pari ad una perdita di che rettifica il credito nei confronti della Camera di Commercio per "ripiano disavanzo".

Il valore patrimoniale degli avanzi/disavanzi degli esercizi precedenti è composto dai seguenti valori:

3.412,83	Valore di apertura al 01/01/2019 (data di fusione) riferito all'azienda COAP
-22.579,51	Valore di apertura al 01/01/2019 (data di fusione) riferito all'azienda CSR
-1.023,37	Risultato d'esercizio al 31/12/2019 azienda CSS

-20.190,05 **Avanzo/disavanzo esercizi precedenti**

Il valore dei crediti v/Cciaa per ripiano disavanzo è rappresentato dai seguenti valori:

36.277,30	Valore di apertura al 01/01/2019 (data di fusione) Credito CSR
3.445,90	Valore di apertura al 01/01/2019 (data di fusione) Credito COAP
39.723,20	Credito v/Cciaa

IL CONTO ECONOMICO

I valori attribuibili direttamente ai singoli progetti risultano compresi nel conto "Spese per progetti ed iniziative", mentre quelli non direttamente riconducibili ad una singola attività o progetto, rappresentano i cosiddetti "valori non ripartibili" e sono iscritti nel mastro "Costi di struttura".

VOCI DI RICAVO/COSTO	PROVENTI	ONERI	RISULTATO
Ricavi ordinari			
1) Proventi da servizi	98.832,02		
2) Altri proventi e rimborsi	523,25		
3) Contributi da organismi comunitari	11.275,00		
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00		
5) Altri contributi	0,00		
6) Contributo della Camera di Commercio	260.000,00		
Totale ricavi ordinari	370.630,27		
Costi di struttura			
Organi istituzionali		8.138,53	
Personale		322.958,76	
Funzionamento		14.699,11	
Ammortamenti e accantonamenti		91.564,09	
Totale costi di struttura		437.360,49	
Costi istituzionali			
Spese per progetti ed iniziative		25.452,28	
Totale costi		462.812,67	
RISULTATO GESTIONE CORRENTE			-92.182,50
Gestione finanziaria			
Proventi	7,25		
Oneri		0,00	
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA			7,25
Svalutazioni dell'attivo			
Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00		
Svalutazioni dell'attivo		0,00	
Totale svalutazioni			0,00
Gestione straordinaria			
Proventi	120.327,72		
Oneri		53.220,02	

VOCI DI RICAVO/COSTO	PROVENTI	ONERI	RISULTATO
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA			67.107,70
RISULTATO GESTIONE FISCALE			-6.756,59
RISULTATO D'ESERCIZIO			-31.824,14

I PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

L'Azienda non possiede partecipazioni e non ha conseguito alcun provento in questione.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Nella gestione straordinaria sono iscritti valori che indicano eventi di carattere economico riferiti ad elementi reddituali imprevedibili o imputabili ad esercizi precedenti; tali valori, nel rispetto del principio generale della competenza economica, rettificano, di fatto, il reddito di precedenti esercizi.

La gestione straordinaria 2020 presenta un risultato negativo di euro 24.456 derivante da operazioni di ricognizione dei debiti e dei crediti effettivamente esistenti (principio di veridicità del bilancio) e da sistemazioni di contabilizzazioni che non hanno movimentato correttamente i conti negli esercizi precedenti. Di seguito si dettano gli importi riferiti ai conti di sopravvenienza:

SOPRAVVENIENZE ATTIVE 2020		
Beneficiario	Descrizione	Importi
AGENZIA DELLE ENTRATE	ERRATA CONTABILIZZAZIONE RITENUTE DI ACCONTO LAVORO AUTONOMO ANNO 2019	1.906,69
CLIENTI DIVERSI	INSUSSISTENZA DEBITO PREGRESSO	476,03
CLIENTI DIVERSI	IMPORTO INCASSATO NEL 2020	8,80
CLIENTI DIVERSI	ELIMINAZIONE SCRITTURA PER IMPORTO GIA' FATTURATO E INCASSATO NEL 2019 - FATT. 2019/321 - REV.LE 373/2019	16,10
CLIENTI DIVERSI	IMPORTO NON FATTURATO RELATIVO AD INCASSO 2019 - CONTABILE N. 229/2019	48,80
CLIENTI DIVERSI	ERRATA CONTABILIZZAZIONE MED. 123/19	48,80
CLIENTI DIVERSI	INCASSO CONTABILE 195/19 - DOMANDA MEDIAZIONE NON PRESENTATA	48,80
CLIENTI DIVERSI	ERRATA CONTABILIZZAZIONE (VEDI SOPR. PASSIVA ARCANGELI)	812,52
CLIENTI DIVERSI	CONTABILIZZAZIONE INCASSO CONTABILE N. 62/2020, SOGGETTO SCONOSCIUTO, NESSUNA PRATICA PRESENTATA	97,60
CLIENTI DIVERSI	CONTABILIZZAZIONE INCASSO CONTABILE N. 170/2020, SOGGETTO SCONOSCIUTO, NESSUNA PRATICA PRESENTATA	97,60
CLIENTI DIVERSI	iva reverse charge fatt. 2020/EST-1	8,80
CLIENTI DIVERSI	fatt. 247/2020 INCASSATA CON REV.LE 226/2020	8,05
INFOCAMERE	G/C RESTITUZIONE IVA SPLIT	487,93
ISTITUTO CASSIERE C.R. FIRENZE	N.41/42 del 18-FEB-20-restituzione importi di competenza 2019	216,00
ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE - INPS	ELIMINAZIONE DEBITO NON ESISTENTE	39,30
SE MEDESIMO	ERRATE CONTABILIZZAZIONI 2018 PER CORSO MEDIATORI FATTURATO MA NON AVVIATO - SOMME RESTITUITE	1.048,80
SE MEDESIMO	ERRATE APERTURE 01/01/2019 RELATIVE A fatture fesp-7, 8 e 9 del 2018 - CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. MAREMMA E TIRRENO	23.000,00

SOPRAVVENIENZE ATTIVE 2020		
Beneficiario	Descrizione	Importi
SE MEDESIMO	ELIMINAZIONE SALDI DI APERTURA AL 01/01/2019 PER DEBITI NON DOVUTI - APERTURA 01/01/2019 COAP EURO 64,71, CSR EURO 322,08	386,79
Silvia Piccini	Credito per contestazione in sede giudiziale	91.564,09
WOLTERS KLUWER ITALIA SRL	G/C RESTITUZIONE IVA SPLIT	6,22
TOTALE SOPRAVVENIENZE ATTIVE 2020		120.327,72

SOPRAVVENIENZE PASSIVE 2020		
Beneficiario	Descrizione	Importi
AGENZIA DELLE ENTRATE	ELIMINAZIONE CREDITO IRES ESERCIZI PREGRESSI	558,67
AGENZIA DELLE ENTRATE	ERRATA CONTABILIZZAZIONE RITENUTE DI ACCONTO LAVORO DIPENDENTE ANNO 2019	5.704,15
AGENZIA DELLE ENTRATE	ELIMINAZIONE CREDITI PER RITENUTE SUBITE - ERRATE CONTABILIZZAZIONI IN ANNI PRECEDENTI	10.177,09
CARONI STELLA	ELIMINAZIONE CREDITO PER ERRATA CONTABILIZZAZIONE	48,80
CLIENTI DIVERSI	ELIMINAZIONE VALORE CARTA DI CREDITO PER IMPORTO VERSATO IN DATA 20/02/2019	49,37
CLIENTI DIVERSI	ELIMINAZIONE CREDITI PER ERRATA CONTABILIZZAZIONE	105,00
CLIENTI DIVERSI	ELIMINAZIONE CREDITI PER ERRATA CONTABILIZZAZIONE	97,60
CLIENTI DIVERSI	ELIMINAZIONE CREDITO PER ERRATA CONTABILIZZAZIONE (VEDI SOPRAVV. ARCANGELI GIOVANNI E FIGLIO)	812,52
SE MEDESIMO	ARROTONDAMENTI SU CREDITI PREGRESSI	0,02
SE MEDESIMO	ERRATE CONTABILIZZAZIONI 2018 E 2019	41,57
SE MEDESIMO	CREDITO V/CCIAA NON SUSSISTENTE	25.068,01
SE MEDESIMO	ELIMINAZIONE CREDITO PER ERRATA CONTABILIZZAZIONE N. 2020/FATT-34 del 29-GEN-20 - MED. 46/19 CONT.195/19 REV.LE 410/2019 - ANGELINI ALBERTO	48,80
SE MEDESIMO	ERRATA CONTABILIZZAZIONE MED. 118/19 CONTABILE 309/19 REV.LE 333/2019 (FATT. 2019/FATT-343) - MONTE DEI PASCHI LEASING	48,80
SE MEDESIMO	ELIMINAZIONE PER ERRATA CONTABILIZZAZIONE - APERTURA 01/01/2019	1.000,00
SE MEDESIMO	APERTURA CONTI AL 01/01/2019 - CREDITI NON RICONDUCEBILI	6.047,27
SE MEDESIMO	CORREZIONE APERTURA 01/01/2019 AZIENDA COAP	1.645,12
SE MEDESIMO	ERRATA CONTABILIZZAZIONE SALDO FATTURA DE AGOSTINI CSR 2018	264,00
SE MEDESIMO	ELIMINAZIONE VALORE DI APERTURA 01/01/2019 NON RICONDOTTO	967,58
SOCIETA' REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI	Chiusura Doc N. 2019/FATT-273 del 25-SET-19 - MED_158/18	90,65
TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.	N. 2572 del 05-DIC-18 - SERVIZIO R.S.P.P. 2018	445,00
TOTALE SOPRAVVENIENZE PASSIVE 2020		53.220,02

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

La consistenza numerica del personale dipendente, ripartito per categoria, evidenza, al 31 Dicembre 2020, l'iscrizione delle seguenti posizioni:

DIPENDENTE	Data assunzione	Tempo	PERIODO		GG LAVORO	% LAVORO
			Dal	Al		
Secondo livello CCNL commercio	15/02/06	T.I.	01/01/20	31/12/20	365	100,00
Primo livello CCNL commercio	20/01/05	T.I.	01/01/20	31/12/20	365	100,00
Secondo livello CCNL commercio	11/11/11	T.I.	01/01/20	31/12/20	365	100,00
Secondo livello CCNL commercio	01/10/06	T.I.	01/01/20	31/12/20	365	100,00
Secondo Livello CCNL commercio	23/05/09	T.I.	01/01/20	31/12/20	365	100,00
Secondo Livello CCNL commercio	01/01/06	T.I.	01/01/20	31/12/20	365	75,00
Quarto livello ccnl commercio	15/11/84	T.I.	01/01/20	31/12/20	365	75,00
Quarto livello ccnl commercio	11/01/88	T.I.	01/01/20	31/12/20	365	90,00
Sesto livello CCNL commercio	15/02/91	T.I.	01/01/20	31/12/20	365	90,00

AZIONI DI GODIMENTO ED OBBLIGAZIONI

L'Azienda non ha emesso, né possiede in portafoglio, azioni o titoli di alcuna natura.

Conclusioni

Si conferma che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e al D.P.R. 254/2005. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda Speciale Centro Studi e Servizi ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

L'Amministratore Unico
Riccardo Breda